

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 204

**ID_6786 PSR Puglia 2014-2020 M.8 / SM 8.4 – “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” al fg. 24 p.lle n. 7, 15, 16, 34 e 35 in agro di Cerignola (FG).
Proponente: Ditta Ciaffa Gianpaolo - Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”**

Il giorno 05/05/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale”* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di *“Istituzione del Parco Nazionale del Gargano”* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.”*;
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Promontorio del Gargano”*;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal R.R. n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110005 *“Zone umide della Capitanata”* è stato designato ZSC;

- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"*.

PREMESSO che:

- con nota pec del 15/11/2023, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. N. 089/19533 del 16/11/2023, e alla successiva nota del 08/05/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 258572 del 30/05/2024, la ditta Ciaffa Gianpaolo, tramite in tecnico incaricato Agr. Domenico Guastamacchia, trasmetteva la documentazione istanza e relativa documentazione a volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0394664/2024 del 02/08/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale *"Il Monte"*, della Riserva Naturale di Popolamento Animale *"Masseria Combattenti"*, della Riserva Naturale di Popolamento Animale *"Palude di Frattarolo"* e della Riserva Naturale di Popolamento Animale *"Salina di Margherita di Savoia"* a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *"sentito"*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al Proponente la seguente integrazione documentale:
 - Specifiche informazioni della superficie oggetto di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N.
 - autodichiarazione di assolvimento imposta di bollo con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
 - Relazione tecnica integrativa riportante maggiori informazioni riguardo:
 - il sesto d'impianto del reimpianto, e maggiore precisione sulle superfici da reimpiantare, vista la presenza di piante adulte vitali di Pino d'Aleppo che verosimilmente saranno escluse dal taglio;
 - informazioni inerente alle piante su cui verranno effettuate le operazioni di succisione o tramarratura;
 - attuale destinazione d'uso del suolo dell'area in oggetto, ed indicazione della futura destinazione, a seguito del reimpianto.
- con nota pec n. 6227/2024 del 10/09/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 436708 del 10/09/2024 l'Ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva l'invio della documentazione richiesta dallo scrivente Servizio;
- con pec del 07/11/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 547611 del 07/11/2024, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa;

- con nota pec n. 1158/2025 del 06/03/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 118281 del 06/03/2025 l'Ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva documentazione integrativa;
- con pec del 18/03/2025, acquisita al Protocollo Regionale n. 143106 del 19/03/2025 la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa richiesta dal PNG;
- con nota prot. n. 1858/2025 del 07/04/2025, acquisita al Protocollo Regionale n. 179707 del 07/04/2025, l'Ente Parco Nazionale del Gargano inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

DATO ATTO che la Ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2022 M8/SM8.4 per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste in un intervento di bonifica di una pineta di Pino d'Aleppo, percorso da incendio nel 2015, e ricostruzione di un bosco di latifoglie tipiche dell'area mediterranea. L'area d'intervento si trova su terreni pianeggianti, per una superficie di 4.60ha

Come riportato nella documentazione allegata *"una piccola parte della vegetazione esistente si è salvata a seguito dell'incendio"* e *"le piante di pino d'Aleppo (Pinus halepensis) esistenti prima dell'incendio erano derivanti da un impianto di imboscamento"*.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella documentazione allegata, in particolare dagli elaborati denominati *"01_RELAZ_TECNICA_CIAFFA_GIANPAOLO_SM_8_4"*, *"03_PERFEZIONAMENTO_ISTANZA"*, gli interventi previsti sono:

- intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità di ha 4.6048;
- cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (diametro inferiore a 10 cm) compresa la distribuzione omogenea sulla superficie dell'area di intervento;
- messa a dimora di n. 7360 piante di frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa B.*), roverella (*Quercus pubescens Mill.*), olmo minore (*Ulmus minor L.*), con un sesto d'impianto di 2.50x2.50m
- pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligneo cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40.

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto; sono presenti i file vettoriale (shapefile) delle opere in progetto e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma degli interventi. Da quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento sarà eseguito in 90 giorni naturali consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro del Comune di Cerignola (FG), in località *"Giardino"*, all'interno della ZSC *"Zone umide della Capitanata"* cod. IT9110005; catastalmente l'area si trova al Fg. 24, p.lle n. 7, 15, 16, 34, 35. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC *"Zone umide della Capitanata"* cod. IT9110005

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Tavoliere" e nella Figura territoriale "Le Saline di Margherita di Savoia".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 83.31 "Piantagioni di conifere".

Secondo la cartografia della Regione Puglia sull'Uso del Suolo 2006, aggiornata al 2011, l'area in oggetto ricade in "boschi di conifere".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZSC IT9110005 "Zone umide di Capitanata": DGR n. 347/2010.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area in oggetto dista circa 140 m dall'habitat 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sacocornietea fruticosi*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Pesci: *Aphanius fasciatus*;
- Mammiferi: *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*;
- Rettili: *Natrix tessellata*, *Caretta caretta*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus*, *Bufo viridis* Complex;
- Uccelli: *Thalasseus sandvicensis*, *Tadorna tadorna*, *Larus michahellis*, *Ardeola ralloides*, *Burhinus oedipnemos*, *Ixobrychus minurus*, *Larus melanocephalus*, *Egretta garzetta*, *Glareola pratincola*, *Nycticorax nycticorax*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Alcedo atthis*, *Acrocephalus melanopogon*, *Larus genei*, *Gelochelidon nilotica*, *Motacilla flava*, *Charadrius alexandrinus*, *Panurus biarmicus*, *Falco naumanni*, *Remiz pendulinus*, *Phoenicopiterus roseus*, *Sternula albifrons*, *Charadrius dubius*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Saxicola torquata*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Nel seguito si richiamano le disposizioni riportate nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Zone umide della Capitanata" cod. IT9110005, approvato con DGR n. 347/2010, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*;

Articolo 9 – Tutela della fauna

1. Nel territorio del Sito non è consentito:

- a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;
- b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche tutelate dalla legge n.157/92 [...]
4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.
5. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Articolo 10 – Tutela della flora

4. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio. E' inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.

Articolo 11 – Tutela degli habitat

1. All'interno del Sito non è consentito:

a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;

Articolo 18 – Sistemazioni agrarie tradizionali

1. Non è consentito, salva autorizzazione dell'Autorità di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, depressioni temporaneamente inondate, fossi, siepi, filari alberati, risorgive. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.

Articolo 21 – Gestione forestale

1. Nelle attività di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, fatti salvi interventi fitosanitari e per la sicurezza pubblica autorizzati dall'autorità di Gestione.
3. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi.
4. Devono essere salvaguardati gli esemplari di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.

RICHIAMATO che con nota prot. n. 0394664/2024 del 02/08/2024, questo Servizio invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Biogenetica "Ischitella e Carpino", della Riserva Naturale Orientata "Falascone", della Riserva Naturale Biogenetica "Foresta Umbra" e della Riserva Naturale Biogenetica "Monte Barone" ed il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

PRESO ATTO che il suddetto Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra non rendeva nei termini stabiliti nella succitata nota prot. 0394664/2024 il proprio contributo istruttorio, mentre l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota n. 1858/2025 del 07/04/2025, in ordine all'intervento *de quo* comunicava che "ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza **ESPRIME parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale** alla Ditta Ciaffa Gianpaolo, per la realizzazione del progetto di "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali" da realizzarsi nel Comune di Cerignola, in località "Giardino", al foglio n. 24, p.lle nn. 7, 15, 16, 34 e 35, per un intervento pari a 46.048 ha, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;
- il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
- il materiale vegetale di propagazione (piantine) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento appartenga a specie autoctone e derivi da ecotipi locali di provenienza certificata.
- assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, secondo cui "la realizzazione dell'intervento non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZSC";

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di ripristino di una pineta percorsa da incendio con successiva messa a dimora di latifoglie autoctone;

RILEVATO altresì che dalla consultazione della Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR 1279/2022, si evince che l'area boschiva più vicina con caratteristiche stazionali simili all'area in oggetto è costituita dal Bosco dell'Incoronata, in agro di Foggia, dove sono presenti le specie utilizzate nel ripristino del bosco in oggetto;

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, per quanto riguarda il rimboschimento dell'area in oggetto, risulta compatibile con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione della ZSC "*Zone umide della Capitanata*", in particolare per l'impiego, nei lavori di forestazione, di specie arboree autoctone.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ripristino del bosco è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Zone umide della Capitanata*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del sito ZSC "*Zone umide della Capitanata*", non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di "*PSR 2014-2022. MISURA 8/SM8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*", Azione 1 "*Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali*", in agro di Cerignola (FG), proposto dalla Ditta Ciaffa Gianpaolo per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota n. 1858/2025 del 07/04/2025;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.4 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, al Parco Nazionale del Gargano, al Comune di Cerignola (FG), al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e alla Stazione CC Forestali di Cerignola).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone